



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

CIRCOLARE

Oggetto: Avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

Con riferimento a quanto rappresentato dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con nota protocollo n. 29510 del 4 agosto 2026, nonché alla luce delle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si comunica l'avvio della procedura d'interpello volta al conferimento del seguente incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura:

- **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, con sede ad Alessandria.**

Il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, concernente la *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, nonché, dal decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*.

Al riguardo, si fa presente che al fine del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in argomento, si terrà conto della capacità e del contributo organizzativo e di gestione delle risorse, dei risultati conseguiti in precedenza e relativa valutazione, delle concrete esperienze professionali svolte, delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire, dell'esperienza pregressa nel settore, della formazione universitaria e della conoscenza dei compiti specifici della struttura.

La disamina delle istanze pervenute terrà conto, altresì, dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente le competenze e le capacità professionali più idonee a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico in parola, nonché dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione.

Il percorso seguito dalla Amministrazione, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento, sarà esplicitato nelle motivazioni illustrate nelle premesse del decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale e in un'apposita scheda recante la valutazione comparativa delle istanze pervenute.



L'incarico avrà durata triennale.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto ministeriale n. 382 del 2024, per i dirigenti già titolari di incarico dirigenziale che comunichino la propria disponibilità a ricoprire il suddetto posto di funzione vacante, si terrà conto, ai fini della risoluzione consensuale dell'incarico in essere e, in aggiunta ai criteri di valutazione individuati, dell'esigenza di funzionalità e continuità dell'ufficio presso cui risultano incardinati, anche in riferimento agli obiettivi da conseguire.

Si evidenzia che il conferimento degli incarichi è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e al possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa vigente.

Le istanze, debitamente sottoscritte e con l'indicazione dell'incarico per il quale si concorre, dovranno pervenire entro le ore **12:00 del 11 agosto 2026**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dg-ruo.incarichidirigenziali@pec.cultura.gov.it corredate, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- *curriculum vitae* aggiornato, comprensivo delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle qualifiche e dei titoli in esso indicati, nonché dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;
- schede di valutazione dirigenziale relative all'ultimo triennio, ove disponibili;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantonflage* (**all. n. 1**);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti (**all. n. 2**);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno considerate valide le candidature presentate con modalità diverse da quelle previste nella presente procedura di interpello. Analogamente, non sarà ammessa documentazione a corredo della domanda pervenuta in modalità diverse o oltre la scadenza dei termini previsti dalla presente circolare.

La presente Circolare è pubblicata sul sito Intranet e sul sito Internet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Oreste Cirillo)

